

La seduta inizia alle 21:12

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrigelli Francesca	presente
Pretelli Alexo	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Falconi Michele	dimissionario

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Fedrigelli Francesca, Busetto Luisa e Giorgio Grandicelli.

**PUNTO N. 1 — DIMISSIONI DALLA
CARICA DI CONSIGLIERE DEL SIGNOR
FALCONI MICHELE — SURROGA
CONSIGLIERE DIMISSIONARIO**

PAGANELLI — SINDACO. Ci sono giunte in data 18 aprile 2015 le dimissioni del consigliere Michele Falconi. *“All’attenzione del Sindaco e dei Consiglieri del Comune di Montecalvo in Foglia, con questa mia missiva intendo comunicarvi le mie dimissioni dalla carica di consigliere comunale. Sono stato orgoglioso di aver ricoperto questa carica per dieci mesi e di essermi impegnato nel limite delle mie possibilità nel dare il mio contributo a questa importante assemblea elettiva. Certo che chi mi sostituirà sarà assolutamente all’altezza del ruolo, vi porgo un caloroso saluto ed auguro un fruttuoso lavoro”*. Prendiamo atto, ringrazio a mia volta il consigliere Falconi di aver fatto parte del nostro gruppo, si procedere adesso alla surroga. Procediamo alla nomina del consigliere. È stata inviata in data 21.04.2015 al signor Angeli Ottorino, la comunicazione di nomina a consigliere comunale. a seguito delle dimissioni del consigliere comunale, signor Falconi Michele, nominato con deliberazione consiliare n. 31 del 12.06.2014, si comunica che nella prossima seduta consiliare del 28.04.2015 si procederà alla surroga del suddetto consigliere comunale con la Signoria Vostra. Qualora la Signoria Vostra intenda rinunciare alla carica di consigliere comunale potrà presentare rinuncia scritta presentandosi personalmente presso l’ufficio protocollo

entro il 24.04.2015, qualora intenda accettare la candidatura, la Signoria Vostra potrà presentarsi alla prossima seduta del consiglio comunale per partecipare ai lavori successivamente alla delibera di surroga. Vedo presente nel pubblico il signor Angeli Ottorino, perciò deduciamo che accetta la nomina.

CASTELLI - SEGRETARIO COMUNALE. Dobbiamo mettere ai voti, la verifica delle condizioni di incompatibilità, ineleggibilità di Angeli Ottorino, l’immediata eseguibilità. Se qualche consigliere è a conoscenza del fatto che Angeli sia incompatibile con la carica di consigliere lo può dire, sennò la votazione di nominare Angeli, prende atto anche del fatto che lui è compatibile con la carica. La seconda votazione per l’immediata eseguibilità dell’atto.

PAGANELLI — SINDACO. Perciò procediamo alla votazione.

***Posta in votazione la delibera, il consiglio
comunale approva ad unanimità***

***Posta in votazione l’immediata esecutività, il
consiglio comunale approva ad unanimità***

PAGANELLI — SINDACO. Ad un’unanimità ammesso a consigliere, può accedere alla sua postazione.

**PUNTO N. 2 — APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.**

PAGANELLI — SINDACO. Procediamo alla votazione in quanto approviamo i verbali che sono stati deliberati nel consiglio del 5.03.2015.

*Posta in votazione la delibera, il consiglio
comunale approva ad unanimità*

*Posta in votazione l'immediata esecutività, il
consiglio comunale approva ad unanimità*

PUNTO N. 3 — COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono comunicazioni particolari, approfitto solo per ufficialmente condividere quello che ci siamo detti pocanzi, che oggi abbiamo provveduto all'assegnazione degli alloggi popolari; 7 alloggi come dicevo 3 sono stati assegnati a cittadini italiani e 4 a cittadini extracomunitari. Dovrebbe essere un buon segnale anche di integrazione, perché quando in una comunità c'è una integrazione di

culture è sempre un buon segnale. Approfitto perché non possiamo non farlo, di essere solidali con, purtroppo, chi ha perso la vita ed ha perso i propri familiari nel terremoto del Nepal. Unisco anche un sentimento di cordoglio anche per le vittime del mare, per i fatti accaduti nel nostro mare Mediterraneo, con la speranza che sia la calamità naturale che sia questi effetti migratori dovuti sempre a cause di ricerca del benessere, della vita migliore, non debbano più succedere, cioè che il nostro mare non debba essere un cimitero.

**PUNTO N. 4 — APPROVAZIONE
RENDICONTO ESERCIZIO
FINANZIARIO**

PAGANELLI — SINDACO. Siamo qua ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014. Questo rendiconto ha avuto anche l'approvazione dell'organo di revisione, a questo punto io passerei un attimo la parola all'assessore al bilancio nonché vicesindaco.

GIULIONI - VICESINDACO. Procederò in questo modo, dopo diciamo alcune premesse introduttive su quello che è il bilancio, su quelle che sono le poste che vengono trattate e... per l'ente, visto che i bilanci sono quindi numeri, a cercare di rendere diciamo alcune e significative indicazioni rese diciamo più chiare, andarle a sottolineare, andando poi a far riferimento alla relazione dell'organo di revisione che, all'interno di quei numeri, diciamo mette sicuramente ordine perché si tratta di un documento sintetico, descrittivo e, diciamo, un consuntivo che va a raccogliere i dati in macro-dati quindi andandoli a rendere ancora più significativi. Prima di tutto ringrazio gli uffici che hanno lavorato per la predisposizione di questo rendiconto consuntivo ed il nuovo revisore che è succeduto al dott. Paolo Pieri, il nuovo revisore dott. Francesco Foglia. Prima di tutto partiamo da una considerazione, cioè che il bilancio è uno strumento col quale l'amministrazione rende conto alla cittadinanza, cioè quelli che sono gli azionisti del Comune potremmo definirli, di quelle che sono le modalità con cui ha svolto il proprio lavoro annuale, indica anche come intende svolgere negli anni successivi sia dal punto di vista economico che finanziario. Il bilancio descrive quindi come vengono utilizzate sia le risorse economiche, le spese, e come vengono queste reperite, le entrate. Il Comune pubblica due tipologie di bilancio: quello che viene illustrato in questo documento che andiamo ad approvare questa sera, viene denominato rendiconto e viene portato in consiglio entro il 30 di aprile. Viene approvato anche un bilancio di previsione, con i dati previsionali del 2015 e questo invece è un altro tipo di bilancio che poi sarà soggetto alle volte anche a variazioni e quello, invece, si tratta di un bilancio di previsione. Giusto per chiarire, perché chiaramente i numeri sono tanti all'interno di un bilancio, come vengono organizzate queste voci? Praticamente all'interno del bilancio vengono descritti come vengono impiegati i soldi ricevuti da varie fonti, quindi abbiamo detto le entrate e queste fonti già presentate vengono organizzate in attività, servizi, stipendi, investimenti ed interessi passivi, le uscite. Come ogni famiglia che è ben gestita, l'obiettivo è quello di trovare un equilibrio tra le uscite cercando di ottimizzare le entrate, quindi attraverso le entrate tributarie che sono, per chiarezza, le imposte e le tasse che si pagano direttamente al Comune, i contributi ed i trasferimenti che è il denaro che viene concesso dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici, entrate extra tributarie quali fitti attivi, servizi vari etc., l'alienazione dei beni e l'assunzione dei prestiti. Ogni riequilibrio si è ricercato cercando di ottimizzare le uscite attraverso

un'attenta cura di quelle che sono le spese correnti, cioè le spese quelle per potremmo dire la vita quotidiana dell'ente, le spese in conto capitale, gli investimenti per il futuro e per, diciamo, il vivere meglio del domani, e delle spese per rimborso di un prestito perché chiaramente i debiti vanno ripagati. All'interno del documento che dicevo prima, mette ordine, ci permette di avere uno sguardo più dall'alto e riassuntivo di quello che è il rendiconto 2014, alcune cose penso che valga sicuramente la pena soffermarsi. Una di queste sono i risultati che sono stati ottenuti e che riassumono un po' la gestione, una gestione finanziaria e di competenza. Finanziaria, dal punto di vista finanziario è importante sottolineare che abbiamo un saldo di cassa positivo per 240.000,00 euro, se guardiamo a pag. 7 questa situazione di cassa evidenziata nel 2014 è nettamente differente rispetto agli anni 2012-2013, perché? Perché chiaramente diciamo le note, le osservazioni che nel precedente consiglio erano state comunicate, c'erano state sottoposte da parte della Corte dei Conti non era una cosa nuova, ne avevamo fatto già tesoro, ci si stava chiaramente già lavorando e questi sono i risultati, cioè quella che è una corretta gestione dell'anticipazione di cassa. Questo chiaramente aveva una genesi di cui abbiamo già parlato molto diffusamente, può essere capacità dell'ente di rientrare di somme, di incidere in maniera più precisa e più tempestiva in determinati pagamenti, determinate tasse chiaramente ha riportato una gestione ad avere un'anticipazione di cassa positiva. Questo, infatti, è quello che ha rilevato il revisore dei conti. Altro risultato che è importante sottolineare, è un risultato di competenza, quindi diciamo a pag. 8 anche esso positivo per un importo di 84.000,00 euro, nel 2014, vediamo che è sempre stato positivo nell'ultimo triennio, però diciamo si è consolidato verso un buon risultato. Di questo risultato di competenza e di situazione finanziaria possiamo vedere il loro sunto nella pag. 13 alla conciliazione dei risultati. Praticamente conciliando la gestione di competenza con la gestione dei residui, si ottiene quello che poi è il riepilogo un po' di tutto, e cioè un avanzo o un disavanzo, nel nostro caso un avanzo di amministrazione al 31.12 che è di 60.452,24. Altre importanti note che è possibile evidenziare è quella del patto di stabilità interno che, come evidente, a pag. 15 il revisore è stato rispettato l'obiettivo, patto cui il nostro Comune è soggetto dall'anno scorso, questo è il primo anno di ratificazione. Altre cose importanti da sottolineare, è importante sottolineare a pag. 18, ad esempio, un pannello su cui mi soffermerei un attimo, il discorso dei trasferimenti dallo Stato e da altri enti perché, come possiamo notare, quando si parla di spending review, di tagli lineari, di contrazioni di quelli che sono i trasferimenti agli enti locali, penso che il dato di 254.000,00 euro di detti trasferimenti nel 2012 per arrivare a 158 nel 2014, sia significativo. Questo dà l'idea di quanto sia complicato chiaramente far quadrare i conti di anno in anno, con una legislazione, soprattutto quella tributaria che la responsabile potrà confermare, diciamo tutto fuorché certa. Altre cose che voglio sottolineare, tra le spese correnti una spesa che viene tenuta in considerazione e monitorata all'interno delle analisi che devono esser fatte per quanto riguarda il rendiconto, sono quelle del

personale e qui voglio sottolineare poi una conclusione che ha evidenziato giustamente il revisore dei conti, motivandola chiaramente, del fatto che, pur l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, pur essendo aumentate, questo non deriva in realtà da un aumento della spesa del personale che è diminuita, il problema è che sono diminuite, il problema! Per via della gestione sono diminuite anche le spese correnti, chiaramente le spese correnti rispetto alle spese del personale hanno quelle che si chiama in termini economici una elasticità differente, cioè per diminuire tanto quanto sono diminuite le spese correnti, si sarebbe dovuto licenziare un dipendente, quindi la proporzionalità non può essere diretta e quindi la percentuale che dal 23,97 al 25 è semplicemente per questo motivo, per un rapporto matematico di proporzione, nonostante sia le spese del personale ripeto e le spese correnti siano diminuite da un anno all'altro. Altra cosa che è importante sottolineare, un altro importante indicatore su cui ho il piacere di soffermarmi è il fatto che anche questo anno continua il nostro ente ad avere un indice di indebitamento estremamente contenuto, si passa dal 2012 al 6,08, nel 2013 al 6,26 e nel 2014 è 5,16. È importante ricordare che questo era un valore che, nonostante nel nostro ente sia stato mantenuto sempre molto al di sotto del limite, negli anni precedenti ha dato qualche pensiero non tanto per il rifiuto di indebitamento ma era calata dal punto di vista legislativo la soglia entro la quale dovevi stare, quindi è stato un anno in cui sembrava che le previsioni portassero ad indicare come valore soglia il 4%, l'8, il 6 ed il 4. Fortunatamente da questo punto di vista il legislatore ha compreso quello che era il non senso di questa previsione perché chiaramente avrebbe indicato un valore soglia che rendeva difficoltosa oltremodo la sopravvenienza dei limiti. Chiaramente è importante anche la pag. 35, l'analisi della gestione dei residui su cui viene fatta molta attenzione perché chiaramente, come si è evidenziato come motivazione di miglior gestione del saldo di cassa quindi delle anticipazioni di cassa, c'è una attenzione dell'ente nell'introdurre quello che gli è dovuto e cercando chiaramente di mantenere quelle che sono le tempistiche previste dal legislatore. Altre cose importanti non ce ne sono. Le stesse cose che ho detto pocanzi sono quelle che sono le considerazioni finali del revisore, quindi un ente che ha risultato positivo sia dal punto di vista di competenza che dal punto di vista del risultato di amministrazione, un ente che, come si può vedere nelle varie voci anche di questo sunto da un anno all'altro sono state voci di bilancio che sono state contenute, una gestione molto accorta, direi quasi prudente, anche perché da questo anno, 2015 cambia oltre che, una legislazione che cambia in termini di tributi, cambiano proprio le regole di bilancio, quindi nel 2015 abbiamo un processo che viene definito armonizzazione di bilancio che va veramente da un certo punto di vista a mettere ordine all'interno di determinati documenti contabili, che sono documenti chiaramente informativi. Dall'altra, chiaramente, vi chiedo uno sforzo notevole sia degli uffici ragionieristici e contabili ma anche soprattutto degli uffici tecnici, direi non solo perché tutto l'ente, tutti i vari responsabili che sono coinvolti in questo processo, in uno sforzo di coordinamento, di programmazione e di gestione delle loro risorse in maniera molto coordinata o comunque con una maggiore coordinazione rispetto a

quanto le precedenti delibere potevano evidenziare. Se c'è qualche domanda, abbiamo la responsabile qui che può fornire qualche informazione al riguardo, questo diciamo è il quadro complessivo del rendiconto 2014.

GRANDICELLI. Volevo dire questo riguardo a questo punto all'ordine del giorno, che noi ci asterremo, ma noi non vogliamo entrare in merito al bilancio di per sé perché non siamo in grado di affrontare questo tipo di argomento, però vogliamo mettere in evidenza che già in passato la corte dei conti ha sollevato dei dubbi riguardo ai bilanci passati, quindi non vorrei che anche questo qui fosse in qualche modo, possa essere visto, anche perché poi lo stesso revisore in fondo alla relazione, precisava prima l'assessore, mette in evidenza alcune cose come la gestione dei residui attivi. Anche la solita adduzione dell'accertamento delle entrate che un po' carente in questo Comune. Il revisore mette l'accento alla fine, dove ci sono le ultime considerazioni che fa, mette l'accento sulla gestione dei residui attivi che ci sono ed anche sull'accertamento delle entrate che sono carenti, anche in questo bilancio qua insomma.

GIULIONI - VICESINDACO. Residui attivi perché abbiamo ancora la Tari...

PAGANELLI — SINDACO. Da riscuotere.

RAG. POLIDORI. Adesso noi stiamo riscuotendo ad esempio il 2014, sono dei residui attivi importanti perché sono tutte e tre le rate, su un ruolo di 320.000,00 euro ne abbiamo riscosso il 20% a dicembre quindi è un residuo importante, dovuto a questo anche.

PAGANELLI — SINDACO. Sì, se ti ricordi i ragionamenti che avevamo fatto anche in passato, che siccome eravamo indietro con le riscossioni dei tributi, siamo stati costretti anche ad emettere due ruoli nello stesso anno perché per la Tarsu abbiamo pagato nel 2014, il 2012 ed il 2013, poi nel 2015 abbiamo deciso di partire con l'acconto per il 2014, diciamo i residui sono quelli per non caricare maggiormente la cittadinanza, perché avevamo insomma caricato molto.

GRANDICELLI. A proposito di questo, sarà questo taglio di 100.000,00 euro...

PAGANELLI — SINDACO. Sì.

GRANDICELLI. Volevo sapere come pensavate di compensare.

PAGANELLI — SINDACO. Questo lo guarderemo. Te l'ho detto stamattina quando ci siamo incontrati, che la nostra intenzione non è di aumentare le tasse ma è di cercare di mantenere le tasse allo stesso livello ma avendo anche cura di mantenere gli stessi servizi. Non ti posso dire oggi che non abbiamo ancora messo mano al bilancio preventivo, l'organizzazione che ci siamo dati è stata quella di "approviamo il bilancio consuntivo e poi da lì ci mettiamo a lavorare per preventivo". Faremo di tutto per mantenere questi due equilibri, però se ci riusciremo non lo so insomma, cercheremo di fare del tutto, anche perché, anche sui servizi, specie in questo momento, dobbiamo sempre mantenere quell'attenzione

che abbiamo avuto fino adesso, i nostri bilanci sono sempre caratterizzati da una attenta attenzione nei confronti delle problematiche della gente, sia legate alla crisi ma sia anche legate proprio alle difficoltà, all'handicap. Noi non abbiamo mai negato una assistenza scolastica nelle scuole, a differenza di altri, perché il provveditorato dà l'insegnante di sostegno tante ore per ogni caso, però queste ore non sono necessarie perciò le scuole chiedono ai Comuni. Noi abbiamo sempre risposto positivamente.

CECCAROLI. Non sono sufficienti, no necessarie.

PAGANELLI — SINDACO. Esatto, sì non sono sufficienti quelle che dà il provveditorato. Noi abbiamo sempre risposto positivamente perché comunque riteniamo che chi vive queste situazioni di disagio debba essere aiutato in ogni modo e non esser lasciato solo, perciò anche il prossimo bilancio avrà sicuramente questa caratteristica, oltre che cercare di non gravare perché giustamente è impensabile mettere una imposizione molto pesante proprio in questo momento dove la gente non ce la fa insomma, devi mettere una imposizione che la gente sia in grado poi di pagare perché la difficoltà è poi riscuotere, però c'è anche poi l'altro rovescio della medaglia, come faremo non lo so. Come ti dicevo, anche

sul fatto del fondo unico che ci viene trasmesso tramite la regione per mezzo dell'ambito, noi avremmo fatto a differenza di altri una gestione oculata ed in questo momento non ci troviamo in difficoltà, perché? Perché i soldi già spesi nel 2014 oggi che siamo a marzo, anzi ad aprile 2015 ci vengono a dire che non vengono rimborsati secondo la previsione che era stata fatta quando sono stati fatti i bilanci, voi pensate il disastro perché il bilancio è chiuso, voglio dire le somma sono già state spese. Però fortunatamente abbiamo operato correttamente, che non ci troviamo in questa difficoltà, non abbiamo il problema anche di chiudere un buco nel 2014, noi per il 2014 siamo a posto. Ci metteremo tutta la cura necessaria per adempiere nel modo migliore. Altri? Mettetei ai voti se non ci sono altri interventi.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Grandicelli, Angeli, Pretelli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Grandicelli, Angeli, Pretelli)

**PUNTO N. 5 – CONVENZIONE PER LA
DEFINIZIONE DELLE COMUNI
MODALITA' DI COSTITUZIONE E
FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE**

PAGANELLI — SINDACO. Passo la parola al segretario.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. questa è la convenzione per la gestione del nucleo di valutazione. Era una convenzione che è stata stipulata tanti anni fa, mi sembra una decina di anni fa, oltre ai comuni che hanno deciso di continuare questa gestione associata del nucleo di valutazione, inizialmente c'erano anche i Comuni di Gradara, i Comuni di Monteciccardo, l'Unione Pian del Bruscolo ed il Comune di Tavullia. Questi comuni non hanno più aderito alla convenzione, hanno deciso di fare diversamente, i comuni si sono quindi ridotti a questo punto a 4, ciò non significa che cambiano gli oneri perché gli oneri a carico del comune erano collegati al numero di dipendenti che venivano valutati ed all'attività che veniva svolta. La convenzione prevede la costituzione del nucleo in 3 persone: un esperto che è un esterno, che verrà scelto a seguito di un bando, il segretario comunale ed il revisore o un esperto designato dai singoli comuni, la figura del revisore e dell'esperto ci sarà solo nel caso in cui le norme regolamentari dei singoli enti prevedano questa figura. Nel nostro regolamento è previsto che partecipi il revisore senza ulteriori compensi in quanto sono già ricompresi nella indennità che percepisce come revisore dei conti. Questo punto è stato leggermente modificato rispetto alla prima stesura che avete avuto, è stata rimodulata la frase non cambiando comunque il contenuto. C'era scritto nella versione che avete avuto dal revisore, da un esperto designato dai singoli comuni, è stato aggiunto "nel caso in cui tali figure siano contemplate nei regolamenti dei singoli comuni". Una piccola modifica è anche all'art. 8 sulle quote, le quote si sono abbassate, la quota a carico del comune di Gabicce Mare e di Montelabbate che era di 2.500,00 euro è scesa a 2.000,00 euro, la quota di Montecalvo da 900,00 è scesa ad 800,00 e la quota di Vallefoglia da 4.000,00 euro è scesa a 3.800,00 euro. Questo importo andrà aggiunto la quota dell'iva e del contributo previdenziale ma non sono previsti i compensi per le missioni o altre indennità che invece erano previste nella precedente convenzione. Questa convenzione è stata predisposta come convenzione aperta, nel senso che qualsiasi comune volesse aderire lo può fare con una semplice delibera di consiglio, le competenze del nucleo di valutazione le trovate scritte nella convenzione e sono quelle previste sia la 150 che dal DPR 286. La sua durata è fissata al 31.12.2019.

GRANDICELLI. Voglio chiedere se era possibile escludere questa nomina dell'organismo di valutazione e nominare un segretario, solo un segretario insomma, non aderire a questa convenzione.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. La norma come spiegavo stamattina a Grandicelli in ufficio, prevede che ci sia una valutazione, oggi noi abbiamo una disposizione normativa che è la cosiddetta riforma Brunetta che prevede la costituzione di un organo di valutazione indipendente, costituito da 3 persone. La riforma Brunetta fa salvo gli enti locali dicendo che una norma di principio per cui gli enti locali possono utilizzare le vecchie disposizioni del nucleo di valutazione, quindi non istituire l'organo di valutazione indipendente tramite una richiesta al ministero funzione pubblica e dei costi che all'incirca, da quello che ho visto io nelle comunicazioni si aggira sui 75.000,00 euro, con una parte del nucleo di valutazione. Il nucleo di valutazione può essere, dico può perché so che qualcuno lo ha fatto anche se non capisco chiaramente come è stata interpretata la norma, può essere anche monocratico. La grossa problematica di un organo monocratico è che è una persona che decide degli altri. Poi può essere la persona più corretta e più onesta che ci sia, però non ha un contraltare, non ha altre persone che fanno una valutazione cumulativa sulle persone. Inoltre il nucleo di valutazione non fa solo la valutazione del dipendente, ma interviene nei controlli interni, interviene nel controllo di gestione, interviene nella predisposizione delle tabelle che voi avete avuto sul controllo interno, sulla predisposizione del piano anticorruzione, interviene sulla verifica della trasparenza. Ora che il segretario comunale che è responsabile dell'anticorruzione si controlli da solo e che il segretario comunale, il responsabile della trasparenza attesti da solo le cose che fa sulla trasparenza e poi vada a valutare i dipendenti da solo, io personalmente non la vedevo molto opportuno. Credo che sia difficile essere sempre obiettivi, a volte avere delle persone che ti consigliano, con le quali ti puoi confrontare, è più semplice. Questa è stata la motivazione per cui io personalmente ho chiesto alla giunta di confermare il nucleo di valutazione e di confermarla in tre persone perché c'è una norma generale che dice che le commissioni non devono essere pari ma devono essere dispari. Ora capisco che spendere 900,00 euro per la valutazione siano tanti, io credo che siano ben spesi, tenuto conto delle persone che partecipano

SEDUTA DEL 28 APRILE 2015

con me al nucleo di valutazione ed alla possibilità che hanno dato di far crescere questo comune sia a livello di gestione di bilancio, di contabilità o altre cose. Poi i consiglieri è giusto che la vede in un certo modo. Il tecnico esterno che è stato scelto per due tornate è una persona validissima, è una persona specialistica nelle valutazioni e posso dire con soddisfazione che le schede che sono nate nel nucleo di valutazione istituito dieci anni fa, sono poi le schede di valutazione che usano comuni molto più grandi dei nostri e ad esempio anche il nucleo di valutazione delle comunità montane che abbiamo intorno, usano le nostre schede senza in pratica averne anche chiesto i diritti di...

GRANDICELLI. L'altra cosa: non era possibile associarsi con l'Unione dei Comuni, con i Comuni facenti parte dell'Unione? Se era proprio necessaria questa nomina.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Tecnicamente anche l'Unione deve fare il suo nucleo di valutazione, però per fare un nucleo di valutazione deve avere dei dipendenti da valutare, deve avere una pianta organica.

GRANDICELLI. No, dico fare la valutazione non con questi comuni, con Gradara, ma fra i 4 comuni dell'Unione.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Sì, come 4 comuni, 3 di questi fanno parte del nucleo di valutazione associato con Sant'Angelo in Vado, noi eravamo fuori.

GRANDICELLI. Un po' un controsenso, no?

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Su che cosa?

GRANDICELLI. Cioè il comune di Montecalvo si associa con questa convenzione con Gradara, Pesaro e chi altro qua.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Sì, però il nucleo di valutazione non è che lavora a Montecalvo, a Montelabbate o a Gradara, il nucleo di valutazione lavora congiuntamente con i revisori per tutte quelle che sono le pratiche del controllo di gestione, lavora singolarmente nel singolo comune quando fa l'altra attività, quindi la scelta cos'è stata? Quella che all'epoca è stato detto che piuttosto che andare a cercare un tecnico esterno per 800-900,00 euro o 2.000,00 euro, si poteva cercare un tecnico esterno che valeva per tutti i comuni giungendo a calmierare quello che è l'importo dell'incarico che viene dato. Poi gli altri comuni in questo momento so che ad esempio la comunità montana ha chiesto chi vuole continuare con la convenzione con la comunità montana di Urbania ed il nucleo che c'è dall'altra parte, noi eravamo dentro a questo, io personalmente, visto che ci devo lavorare sempre con queste persone, mi sono trovato molto bene in questo modo di lavorare e soprattutto con l'esperto che c'era prima e col revisore, ho chiesto di poter continuare, essendo un organo imparziale nella gestione.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Grandicelli, Angeli, Pretelli)

Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Grandicelli, Angeli, Pretelli)

**PUNTO N. 6 – INDIVIDUAZIONI
COMMISSIONI COMUNALI
INDISPENSABILI.**

PAGANELLI – SINDACO. L'art. 96 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 prevede che il consiglio comunale e le giunte entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario individuano i comitati e le commissioni indispensabili, perciò si propone di mettere alle votazioni che.. *“le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste.. considerato che con nota del 7 aprile 2015 il segretario comunale ha richiesto al responsabile di area l'elenco delle commissioni ed organi collegiali da sopprimere e che alla scadenza non sono stati individuati organi collegiali da sopprimere, a seguito di apposta verifica da parte degli uffici competenti si è ritenuto di individuare quali organismi tecnici indispensabili le*

seguenti commissioni: commissione edilizia comunale, commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari, commissione elettorale comunale, ulteriori organi collegiali con funzioni amministrative presenti in questo ente e non individuati tra quelli oggetto di soppressione”. In pratica non abbiamo nessuna commissione da sopprimere e confermiamo la commissione edilizia comunale e la commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari e la commissione elettorale comunale. Perciò mettiamo ai voti questa delibera, se prima non ci sono richieste o chiarimenti. Sono commissioni che non hanno nessun costo, sono a costo zero, solo il gettone di presenza la commissione edilizia.

***Posta in votazione la delibera, il consiglio
comunale approva ad unanimità***

PUNTO N. 7 - TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI AUDITORE, MONTECALVO IN FOGLIA, PETRIANO E TAVOLETO DEL SERVIZIO DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA DEL TERRITORIO DELL'UNIONE.

PAGANELLI – SINDACO. Se vi ricordate abbiamo prorogato, nel senso che noi questa commissione per lo sportello unico delle attività produttive, cioè il Suap, ce l'abbiamo già in convenzione con la comunità montana, avevamo già prorogato questa commissione di sei mesi, in attesa della partenza dell'Unione. A questo punto, visto che l'Unione dei Comuni è operativa, come ci eravamo ripromessi, decidiamo di trasferire il Suap, cioè togliere il Suap dalla convenzione della comunità montana e farlo internamente all'Unione. Volete dei chiarimenti?

GRANDICELLI. A parte che ribadisco che quell'ufficio è un ufficio di passacarte, non ha nessuna utilità. . .

PAGANELLI – SINDACO. Però serve!

GRANDICELLI. Volevo chiedere: i soldi per l'ufficio, per la persona che sta lì dentro, chi è che li mette?

PAGANELLI – SINDACO. Non li mette nessuno, nel senso che..

GRANDICELLI. Io so che è stato il comune di. . . ha un dipendente “nuovo” messo a posta per..

PAGANELLI – SINDACO. No, è un dipendente che, a seguito della mobilità, c'è stato nel comune di Petriano una mobilità di personale, nel senso che un dipendente di Petriano è andato al comune di Pesaro e quello che era dipendente al comune di Pesaro è venuto al comune di Petriano. La professionalità di questo dipendente che in mobilità è arrivato al comune di Petriano ha esperienza di Suap. Perciò, visto che noi avevamo già deciso di portare il Suap all'interno dell'Unione, ben venga che ci sia una professionalità già formata, altrimenti avremmo dovuto formare uno dei nostri tecnici. Poi la quantità del periodo, non è che tutto il dipendente viene all'Unione, verrà all'Unione, quando adesso andremo a definire, per l'orario necessario per gestire il Suap.

GRANDICELLI. ...4 giorni qui e 1 a Petriano.

CECCAROLI. No, allora..

PAGANELLI – SINDACO. Ceccaroli. . .

CECCAROLI. Non lo so, perché. . .

PAGANELLI – SINDACO. Non è ancora manco definita.

CECCAROLI. Siccome i tecnici comunali ognuno dovrà avere un settore di competenza e di gestione, chi l'urbanistica, chi i lavori pubblici, chi il personale, chi il patrimonio e chi in questo caso il Suap, come abbiamo detto altre volte, i tempi che si metteranno a disposizione ogni comune, ma questo non solo per i tecnici ma anche per ragioniere o per altro, dovranno compensarsi quindi strada facendo l'operatività che comunque nel tempo dovrebbe passare integralmente all'Unione nel giro di quattro o cinque anni, sarà ponderata in base ai tempi di utilizzo e quindi una compensazione nei tempi e non tanto economica, perché diversamente dovremmo esborsare dei soldi, quindi che ne so, Petriano mette 2 ore di tecnico per il Suap, noi ne metteremo 2 ore per i lavori pubblici e viceversa. Poi è chiaro che c'è il bilanciamento, questo è normale, però la filosofia è questa quindi non c'è una spesa in quanto tale.

GRANDICELLI . Per l'ufficio sì! per le spese vive dell'ufficio.

CECCAROLI. Ma per le spese vive dell'ufficio dovremmo riorganizzare tutto con la sede rispetto non solo a quello, ai vigili, all'ufficio tecnico. . .

GRANDICELLI. Ci sarà quell'ufficio lì che avrà delle spese!

PAGANELLI – SINDACO. Beh ma pagavamo al Suap la convenzione!

CECCAROLI. No ma a parte le spese, mica viene utilizzato fisicamente solo da lui, anche i tecnici nostri quando vanno lì, andranno seduti lì o viceversa insomma, la ristrutturazione della sede è a prescindere. O meglio è ininfluente questo aspetto qua, perché quando metteremo i vigili là dentro è chiaro che devi ristrutturare l'ufficio con i vigili dentro, la stessa cosa sarà per gli uffici tecnici, diversamente per gli uffici di ragioneria insomma.

PAGANELLI – SINDACO. Sicuramente ristrutturare un attimo e rendere agibile quella sede avrà un costo, però questo non può esimere dal dire che non si possa partire con i servizi dell'Unione, continuiamo..

GRANDICELLI. Se c'è una utilità per carità, però è un

ufficio che non serve a niente quindi!

PAGANELLI – SINDACO. Ma non è un ufficio che non serve a niente. Ascolta, in questi 5 anni che siamo stati qua tutte le pratiche devono passare per il Suap, perciò che si voglia non si voglia la legge ti impone questo, poi non abbiamo la capacità di stravolgere la normativa. Tante cose vorremmo che non succedessero, no? anche delle norme che ci impongono dall'alto, però ti devi adeguare! Altri? Devo mettere ai voti.

***Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari
(Grandicelli, Angeli, Pretelli)***

***Posta in votazione l'immediata esecutività, il consiglio comunale approva a maggioranza con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari
(Grandicelli, Angeli, Pretelli)***

**PUNTO N. 8 - PRESENTAZIONE
RAPPORTO RELATIVO AI CONTROLLI
INTERNI 4^ TRIMESTRE 2014.
PRESA D'ATTO.**

PAGANELLI – SINDACO. Passo la parola al segretario.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Come diceva il sindaco, questo è il controllo sugli atti adottati nel quarto trimestre 2014. Come spiegavo le altre volte, ci sono atti che sono sorteggiati mentre gli altri che risultano nella terza pagina, sono quelli che comportavano una spesa superiore a 40.000,00 euro e sono stati tutti sottoposti a controllo senza estrazione a sorte. I controlli hanno dato un esito buono, qualche cosa ancora è da

sistemare, soprattutto in qualche settore, e contestualmente è stata fatta la verifica anche in conformità al piano di prevenzione della corruzione e non si sono evidenziati degli illeciti sul comportamento tenuto. Ho ribadito che i responsabili di area debbano inserire negli atti che adottano una dichiarazione di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse che è prevista dal codice di comportamento del piano anticorruzione che garantisce maggiormente il rapporto che intercorre tra un responsabile ed una ditta fornitrice di beni servizi lavori o anche persone che possono avere da parte del comune delle agevolazioni o dei contributi. È stato rispettato anche il termine per quelli che sono i singoli procedimenti amministrativi, la giunta ne ha preso atto con delibera n. 27 del 3 marzo 2015.

**PUNTO N. 9 – COMUNICAZIONE
ADOZIONE PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETÀ PARTECIPATE.**

PAGANELLI – SINDACO. In pratica la legge di stabilità prevede che gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate da portarsi a conclusione entro il 31.12.2015. Questo al fine del contenimento della spesa ed il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza del mercato. Poi lo stesso comma della stessa legge di stabilità, 611, indica i criteri generali ai quali si deve ispirare il processo di razionalizzazione. In pratica si devono eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, sopprimere le società che risultino composti da soli amministratori o da un numero di amministratore superiore a quello dei dipendenti, eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipati, aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, contenerne i costi di funzionamento ovvero

riducendo le relative remunerazioni. Poi il comma 612 della stessa legge di stabilità prevede che gli organi, i vertici dei sindaci delle amministrazioni definiscano ed approvino entro il 31.03.2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni. Il piano definisce le modalità ed i tempi di attuazione, dà delle linee guida che avete comunque fra i documenti che vi sono stati forniti. Dà le guide anche di come ci si deve comportare qualora nelle società partecipate che vengono sopresse ci siano dei dipendenti. Noi come amministrazione comunale abbiamo 3 società partecipate. Abbiamo una quota del 14% nella Sis Spa, una quota dello 0.09581% nella Marche Multiservizi Spa ed una quota del 0.65% in Megasnet. Pur non essendo oggetto del presente piano, si precisa che il comune di Montecalvo in Foglia fa parte dell'Unione dei Comuni di Montecalvo in Foglia, Petriano, Tavoleto ed Auditore, partecipa al consorzio intercomunale del Montefeltro Ca' Lanciarino con quota del 25% . Il consorzio in questo momento è in liquidazione, come la Sis che è in liquidazione. Ce l'avete la disamina delle varie società, la Sis era la società che gestiva la discarica.

PUNTO N. 10 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

PAGANELLI – SINDACO. L'interrogazione era giunta il 16 marzo 2015, una interrogazione: pubblicazione rendiconto 2012. Alla cortese attenzione del Sindaco, il consigliere Grandicelli Giorgio, in merito alla relazione della corte dei conti sul rendiconto 2012 del comune di Montecalvo in Foglia, letta in consiglio comunale il 5 marzo 2015, visto che a pag. 10 nelle disposizioni finali tale documento riporta che lo stesso deve essere pubblicato dall'amministrazione comunale sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 33/13, chiede se l'amministrazione intende ottemperare a tale disposizione visto che a tutt'oggi nulla è stato pubblicato. Noi abbiamo provveduto a rispondere, il 26 marzo abbiamo controllato se quello che ci veniva chiesto fosse vero o meno, ed abbiamo riscontrato che sul sito era presente, perciò la nostra risposta è che il Decreto Legge 33 istituisce la sezione amministrazione trasparente, dove devono essere inseriti i documenti, le informazioni ed i dati previsti dal decreto. In attuazione a detta disposizione, nella sezione amministrazione trasparente sotto sezione controlli e rilievi sull'amministrazione è stata pubblicata la pronuncia della corte dei conti, sul rendiconto 2012, in data 10 marzo 2015. Si ritiene pertanto che questa amministrazione abbia adempiuto a quanto riportato nella pronuncia della corte dei conti in maniera precisa e celere, e che solo un'errata ricerca sul sito abbia dato luogo all'interrogazione.

GRANDICELLI. Poteva essere più messo in evidenza, visto che è nascosto nei meandri.

PAGANELLI – SINDACO. È quella la sede dove va messa, poi magari il sito è fatto in questo modo, però...

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Dove va messa l'ha detto la corte dei conti, l'ha detto lei Grandicelli, ha detto che deve essere pubblicata ai sensi dell'art. 31 Dec. Lgs. 33/13 che obbliga le amministrazioni ad avere il sito che si chiama amministrazione trasparente. Gli atti non sono nel sito internet dalle altre parti, lì ci sono delle informazioni, nella parte sinistra e nella parte centrale ci sono due possibilità di accedere: amministrazione trasparente, la terza o quarta riga della parte sinistra, nel centro c'è la bandiera di Italia, "amministrazione trasparente", è un sito obbligatorio, quella parte. Su quel sito trovate tutto, sono tutti lì gli atti, le delibere, le determine, i contributi che diamo, le ordinanze che vengono emesse, i rilievi, il piano anticorruzione, tutto deve esser lì perché questo è imposto

dalla legge sulla trasparenza.

GRANDICELLI. Ed è quindi uno standard, perché va lì, che devono rispettare.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. È uno standard. E viene controllato dal Ministero tramite il sito Magellano, cos'è?

GRANDICELLI. La bussola della trasparenza.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. La bussola della trasparenza. Il Ministero fa quelle verifiche tramite quel sito, Bussola della Trasparenza si chiama, se andate a vedere sono indicate delle faccine.

GIULIONI. Basta cambiare il titolo di una sezione e già ti segnala la non conformità.

PAGANELLI – SINDACO. Poi in data 20.03.2005 è arrivata, oggetto "mozione baratto amministrativo". *Alla cortese attenzione del sindaco. Il consigliere Grandicelli Giorgio, vista la legge dello stato n. 164/14, misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio, prevede la possibilità di deliberare riduzioni o esenzione di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio da parte di cittadini singoli o associati quali la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale di aree e beni immobili inutilizzati ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extra urbano. Impegna il sindaco e la giunta ad attuare una politica di baratto tra il pagamento delle tasse ed il lavoro socialmente utile, anche mediante regolamento comunale; che il pagamento delle tasse sia riferito a situazioni simili a quelle espresse per la morosità incolpevole e comunque legate all'abitazione principale, ad inserire tasse comunali, rette, asili nido ed affini, Tarsu ed altre tasse comunali nell'elenco delle tasse che possono essere pagate tramite un lavoro socialmente utile, a censire nei servizi che il comune sostiene quali possono essere considerati lavori socialmente utili ed a stabilire il rapporto economico tra un'ora di lavoro e la percentuale di tassa che rappresenta.* Su questa mozione noi ne abbiamo già parlato, diciamo una misura che stiamo vagliando perché ci sono varie sfaccettature da tenere in considerazione, perché? Nel momento in cui noi andremo ad individuare le tasse comunali che possono essere oggetto di questa riduzione ed oggetto di questo baratto, ci dovrà essere comunque un progetto ma la cosa principale da analizzare è che non bisogna dimenticare comunque non possiamo creare un meccanismo che

qualsiasi cittadino dica “io non voglio pagare le tasse, voglio mettere in moto il baratto”, perché comunque il bilancio comunale si regge anche da queste entrate tributarie. Poi diciamo che se l’entrata non c’è, o la devi aumentare su chi paga, e comunque anche la cosa molto importante è che se io individuo la formula per i casi socialmente utili, come si chiama qua colpevolezza incolpevole, cioè io sono in uno stato di difficoltà, non per negligenza ma perché la vita è avversa, ti vengo incontro, possiamo mettere in piedi questo programma di baratto però dobbiamo trovare una situazione di risparmio. Faccio un esempio semplice: se l’amministrazione decide che il baratto lo può fare sulla manutenzione dei parchi, vorrà dire che comunque la spesa del bilancio comunale per manutenzione dei parchi dovrà scendere di quell’importo che verrà compensato col baratto, perciò ci guarderemo come ci siamo detti, ci confronteremo per vedere di poterla mettere in atto, speriamo per il prossimo consiglio comunale di uscire con una deliberazione perché poi dovrebbe essere frutto di una deliberazione, la mozione.

GRANDICELLI. Io avevo fatto richiesta di accesso agli atti per questione ambientale della discarica in data 3 febbraio, mi è stato risposto dal segretario in maniera informale il 13 marzo, dicendomi di venire qua in comune a verificare i documenti che avevate qua. Il 16 marzo ho mandato una mail all’attenzione di Alfonso Sanchini, del geometra, chiedendogli i documenti che mi servivano, però a tutt’oggi ancora non ho ricevuto niente, sono passati più di due mesi. Anche perché ci sono dei termini di legge da rispettare.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. I termini di legge sulla 241 non toccano i consiglieri, perché i consiglieri non usufruiscono della Legge 241, lo sapete perché le vostre richieste di accesso agli atti non hanno motivazione, quindi voi utilizzate un altro articolo, utilizzate l’art. 38 mi sembra del Testo Unico. La mia non era una risposta informale, era una mail che proveniva dal mio numero, non era una telefonata o cosa del genere, le ho chiesto se poteva venire su mi sembra il tenore della mia lettera, a vedere con Sanchini quali erano gli atti che le servivano, perché il faldone ha dentro tante di quelle cose che forse è inutile mettersi a fotocopiare, poi non so se lei si è messo d’accordo con Sanchini per individuare quali sono gli atti e Sanchini non glieli ha fotocopiati o cosa è successo. La mia richiesta mirava solo a fotocopiare tutti gli atti che le erano sufficienti, evitando questo rimando di “mi serve questo”, “non mi serve quell’altro”, perché lei non sa che cosa c’è dentro al faldone quindi alcune cose magari vedendole possono essere interessanti.

GRANDICELLI. No, ho visto il faldone, ho richiesto le cose che mi servivano però ancora non ho ricevuto niente.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Solleciteremo Sanchini, non so perché non gliel’ha fornite ancora.

*I lavori del consiglio comunale, sospesi alle ore 22,17,
riprendono alle ore 22,30.*

SEDUTA DEL 28 APRILE 2015

**PUNTO N. 11 - COMUNICAZIONE
DELIBERA DI RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI
DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 7
DEL DEC.LGS.118/2011.**

PAGANELLI – SINDACO. Cedo la parola al segretario.

CASTELLI – SEGRETARIO COMUNALE. Come spiegava prima l'assessore Giulioni, questo anno avviene un cambiamento sulla gestione della contabilità pubblica, si passa dal vecchio bilancio ad un bilancio nuovo ed il bilancio nuovo sarà a regime nel 2016. Questo anno è un anno transitorio durante il quale viene armonizzato il nuovo sistema con il vecchio sistema. La norma prevede che in sede di armonizzazione del bilancio, nella stessa seduta consiliare con cui si approva il conto consuntivo, ci sia una delibera di giunta che va a fare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Quindi tutti quei residui attivi e passivi che potevano essere mantenuti col bilancio precedente, hanno una visione completamente diversa nel bilancio 2015, possono essere riportati residui attivi e passivi solo quelli che hanno un impegno giuridicamente rilevante, prima c'erano gli impegni tecnici, faccio un esempio. Quando si approvava un progetto di una opera pubblica era necessario avere l'impegno della spesa, quindi dovevamo avere in bilancio, iscritto in entrata ed in uscita la spesa per completare o realizzare quell'opera. Oggi quell'impegno che era definito come impegno tecnico non è più possibile mantenerlo, quindi l'impegno tecnico va mantenuto solo nel momento in cui si individua chi è il creditore o debitore dell'ente, con tutte le indicazioni riportate nella nuova contabilità, in quel caso il residuo può essere mantenuto. In tutti gli altri casi no. Viene iscritto in un fondo e quando l'opera, nel caso di una opera pubblica, verrà attivato il procedimento di individuazione della ditta realizzatrice e si inizierà a realizzare l'opera, da quel fondo verranno presi i soldi che erano stati stanziati e verranno successivamente pagati gli stati di avanzamento fino alla fine. In più viene previsto un fondo che è quello di garanzia per i residui che non sono stati incassati o che possono non essere incassati che ha un valore minimo del 36%. Ciò comporta che quel risultato del conto consuntivo 2014 che abbiamo visto prima, viene in parte modificato con questo

riaccertamento. La legge prevede due allegati obbligatori chiamato allegato 5/1 e 5/2 che danno una situazione dei nostri dati seguente: abbiamo, a seguito di questo riaccertamento dei residui, un fondo pluriennale vincolato da iscrivere nelle entrate del bilancio 2015 pari a 26.224,79 euro di parte corrente ed un fondo in conto capitale di 373.361,41 in parte in conto capitale. Il riaccertamento dei residui può dare luogo a quello che viene definito un disavanzo tecnico. Il disavanzo tecnico deve esser ripianato nell'arco di 30 anni e può essere modificato nel momento in cui quelle voci che avevano dato luogo al disavanzo tecnico, sono poi in corso di anno incassate. Come vi dicevo prima, è una delibera che viene fatta una volta solo, solo questo anno, ma che può e va a toccare i bilanci anche del 2016 e del 2017. A tal fine la situazione che vi dicevo prima di questo fondo avrà zero nel 2016/2017 sia in parte corrente che in conto capitale. Allegato 5.2 è il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del 31.12.2014 rideterminato come dice la legge sul riaccertamento dei residui. Abbiamo una situazione di un risultato di amministrazione non più al 31.12 ma al 1° gennaio 2015 di 136.122,84 euro. Il riaccertamento dei residui dà luogo anche ad una modifica del bilancio provvisorio che per legge, fino a che non viene approvato il bilancio del 2015, è il bilancio del 2014 ribaltato sul 2015 e gestito in dodicesimi. Contestualmente a questo riaccertamento dei residui, sono stati ripresentati tutti gli importi dei capitoli che sono stati toccati perché se prima avevamo un bilancio solo di competenza, dal 2015 il nostro bilancio è un bilancio misto, tocca competenza e cassa, quindi la modifica di un residuo cambia le previsioni di cassa di quasi tutti i capitoli. L'obbligo era quello di, dice la legge, che la delibera di giunta deve essere tempestivamente comunicata al consiglio comunale. Siccome il consiglio comunale e questo organo qui non i singoli consiglieri, da confronti con altri colleghi abbiamo deciso di seguire questo orientamento, altri colleghi hanno deciso di riconvocare domani mattina o dopodomani il consiglio comunale per fare la comunicazione. Procedimento, questo, mi sembrava il migliore, quello anche che creava meno problemi nella convocazione del consiglio comunale, meno scompiglio.

**La seduta è sciolta alle ore
22:40**